

Tribunale Civile e Correzionale
Novara
Ufficio
Istruzione penale
Interrogatorio
dell'Imputato
Reale Pietro

CONNOTATI

Età anni	<i>30</i>	Statura metri	<i>1,60</i>
Capelli	<i>neri</i>	Fronte	<i>media</i>
Ciglia	<i>neri</i>	Sopracciglia	<i>idem</i>
Occhi	<i>bigi</i>	Naso	<i>filato lungo</i>
Bocca	<i>==</i>	Barba	<i>castana</i>
Mento	<i>lungo</i>	Faccia	<i>idem</i>
Colorito	<i>bruno</i>	Corporatura	<i>ordinaria</i>
		Segni particolari	<i>col collo storto</i>

1° Interrogatorio dell'Imputato

L'anno mille ottocentosettanta il giorno *sedici* del mese di *novembre alle ore una pomeridiana nella sala degli interrogatori delle carceri.*

Avanti di Noi *Avv. Tommaso De Angelis Giudice Istruttore* assistiti dal *vice cancelliere infrascritto,*

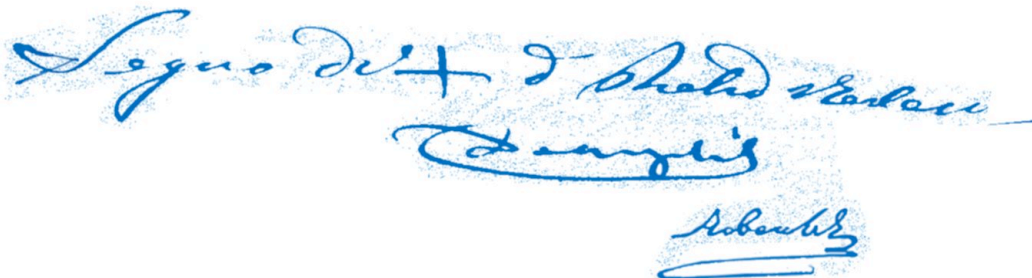
E' comparso il detenuto *Reale Pietro*

il quale interrogato sulle generali, sul motivo della sua detenzione e a dichiarare se e quali prove abbia esso a proprio discarico

Risponde: *sono Reale Pietro soprannominato Stortacol, fu Carlo, d'anni trenta, nato alla Galdina territorio di Cameri, residente in Cavagliano, celibe, contadino e non sa scrivere.*

Non ebbe condanne, ma fu processato come imputato di furto qualificato ma fu assolto.

Non potendosi per urgenti altre pratiche intraprendere l'interrogatorio sul merito si chiude il preposto verbale, che previa lettura, con l'Ufficio si sottoscrive



*Segno di + di Pietro Reale
De Angelis
Robecchi*

COMMENTO

Anche del Reale veniamo, per ora, a saper poco. E' un uomo di 30 anni, più giovane perciò del Bovio di qualche anno e, come il Bovio, non ha ancora messo su famiglia, è ancora celibe. Pure lui, come abbiamo già visto, ha avuto a che fare più di una volta con la Giustizia, anche se è sempre risultato innocente. Non è neppure mai stato multato per ingiurie, come il Vincenzo Bovio. Quindi, è probabilmente un uomo ancor giovane e apparentemente tranquillo. Tuttavia, non ci vuol molto, tra i benpensanti locali, per appiccicargli l'etichetta di **'cattivo soggetto'** viste le sue diverse esperienze con la Legge dell'anno prima.

Forse v'è qualcos'altro, però, che probabilmente scopriremo andando avanti nell'indagine. Dalla testimonianza del Borrini (doc. 09), per esempio, sappiamo che il Reale è stato in carcere e a ciò doveva aver contribuito la vittima, il Peppino Fornara. Lo *Stortacol* vuole infatti andare a *tagliare la gola a quello che ha fatto mettere me in prigione*. Ma nulla appare in proposito dagli atti del Tribunale di Novara. Sia il Reale che il Bovio hanno avuto a che fare con la famiglia Rossini, proprietari a Cavagliano, che li ha accusati di furto di ceReale e con cui vengono pubblicamente a diverbio, poi con un certo Lorenzo Pasquali, sempre di Cavagliano, che li accusa di taglio di viti e d'altro, con un'altra persona di Cavagliano, quel tale Falini/Salini che li denuncia per furto d'orologio.

Il nome del Fornara non compare mai. A meno che costui non sia stato un testimone per l'accusa e che il Reale sia stato fermato e trattenuto per un certo tempo in prigione in attesa essere interrogato, come sta accadendo proprio in questo caso. Anche se poi il Tribunale lo giudica innocente dei reati ascrittigli, la sua reputazione rispetto i suoi compaesani potrebbe esserne risultata compromessa. Forse proprio per questo potrebbe nutrire un forte risentimento verso il Fornara. Ma non ne sappiamo ancora nulla.

Sia questo documento che quello precedente possono avere per noi un certo interesse anche perchè sono l'unica testimonianza dell'aspetto fisico di due dei personaggi di questa triste vicenda. E' una testimonianza superficiale, a dir il vero, che si limita a indicazioni molto succinte e del tutto formali. Come buona parte degli uomini di quel tempo, vediamo comunque che sia il Bovio che il Reale portano barba e baffi. Per il resto possiamo vedere come il Bovio sia un uomo di statura normale mentre lo *Stortacol* appare essere più basso, forse con gli occhi slavati (*bigi*). L'unico suo segno particolare è quel suo *collo storto*, ma non sappiamo né come sia storto né perchè ne sia affetto. E' illetterato e di classe sociale inferiore al Bovio, che invece risulterà essere un piccolo proprietario. Più tardi vedremo invece come lo *Stortacol* si procura da vivere.